



CITTÀ DI SULMONA

Medaglia d'Argento al Valor Militare

PROVINCIA DELL'AQUILA

1° SETTORE – AMMINISTRATIVO E LEGALE

Bando di concorso pubblico, per esami, finalizzato all'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Dirigente amministrativo, CCNL Comparto Funzioni locali – Area della Dirigenza - da destinare al Settore 1° Amministrativo e legale del Comune di Sulmona.

IL DIRIGENTE

Richiamato il provvedimento del Sindaco n. 1 dell'11/01/2018 con il quale è stato conferito alla scrivente l'incarico di dirigente ad interim del Servizio Amministrazione del personale, nell'ambito del 1° Settore – Amministrativo e legale – ai sensi dell'art. 35 del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Ravvisata pertanto la propria competenza per l'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 36 bis dello Statuto Comunale;

Visti i vigenti CC.NN.LL. del personale del Comparto “*Funzioni locali*”;

Richiamate:

- la deliberazione del C.C. n. 22 del 29/04/2019 recante “*Documento Unico di Programmazione - SeS 2019-2021/SeO 2019-2021*”;
- la deliberazione del C.C. n. 23 del 29/04/2019 recante “*Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019/2021 art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 10 D. Lgs. n. 1187/2011*”;
- la deliberazione di G.C. n. 27 del 21/02/2019 recante: “*Piano triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2019/2021*” con la quale è stato dato atto che nell'Ente non vi sono situazioni di eccedenza di personale o situazioni di soprannumerarietà anche per l'anno 2019, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001;
- la deliberazione di G.C. n. 126 del 27/06/2019 recante “*Approvazione Piano Azioni Positive 2019/2021*”;
- la deliberazione di G.C. n. 139 del 12/07/2019 con la quale l'Organo deliberante ha impartito apposito indirizzo all'organo di gestione finalizzato a procedere all'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari e prodromici all'assunzione delle due posizioni dirigenziali, amministrativa e tecnica dell'Ente;
- la deliberazione di G.C. n. 142 del 24/07/2019 recante: “*Piano triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2019/2021. Determinazioni*”;
- la deliberazione di G.C. n. 203 del 30/10/2019 recante: “*Modifica Piano triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2019/2021*”;
- la deliberazione di C.C. n. 45 del 06/08/2019 recante: “*Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio dell'esercizio 2019 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del TUEL*”;



- la deliberazione di G.C. n. 132 del 02/07/2019 recante: *"PEG 2019/2021 E PIANO PERFORMANCE – APPROVAZIONE"*;
- la deliberazione di G.C. n. 158 del 22/08/2019 recante: *"PEG 2019-2021. Approvazione PEG - parte finanziaria - a seguito delle intervenute variazioni di bilancio"*;
- la deliberazione di C.C. n. 59 del 09/10/2019 recante: *"Approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2018"*;
- la deliberazione di C.C. n. 71 del 28/11/2019 recante: *"Variazione bilancio 2019/2021 ai sensi degli art. 193 e 175 del TUEL e art. 25, 55 e 56 del vigente regolamento di contabilità - ricognizione dello stato di attuazione dei programmi"*;

Richiamata in particolare la deliberazione di G.C. n. 139 del 12/07/2019 con cui l'Organo deliberante ha impartito specifici indirizzi volti all'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale in possesso del profilo professionale di Dirigente amministrativo – CCNL Comparto Funzioni locali – Area della Dirigenza;

Rilevato che, ai fini della copertura del posto in argomento, sono state previamente esperite le procedure di mobilità disciplinate dagli artt. 34-bis e 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e che entrambe hanno avuto esito infruttuoso;

Richiamati:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. N. 267 del 18/08/2000;
- il D. Lgs. n. 198 dell'11/04/2006 e l'art. 57 del D. Lgs. 165 del 30/03/2001, per effetto dei quali il Comune garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;

Visti:

- lo Statuto comunale;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi (ROGUS) approvato con delibera di G.C. n. 249 del 28/11/2017;
- il Regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione del C.C. n. 39 del 10/08/2018;
- il Regolamento comunale per l'accesso all'impiego nel Comune di Sulmona approvato con deliberazione di G.C. n. 162 del 19/07/2017;

Vista la propria determinazione del 06/12/2019 con la quale è stata indetta la procedura concorsuale, per la selezione del personale di cui sopra, con contestuale approvazione del presente schema di bando;

RENDE NOTO

Art. 1 – Generalità del bando

E' indetto un concorso pubblico, per esami, finalizzato all'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Dirigente amministrativo, CCNL Comparto Funzioni locali – Area della Dirigenza - da destinare al Settore 1° Amministrativo e legale del Comune di Sulmona.

L'Amministrazione comunale garantisce parità e pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi del D. Lgs. 11/04/2006 n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28/11/2005, n. 246).

Art. 2 – Trattamento economico

Il trattamento economico spettante al rapporto di lavoro è quello stabilito dai contratti collettivi nazionali di lavoro dei dirigenti del Comparto Funzioni Locali vigente al momento dell'assunzione.



Esso consta:

- stipendio tabellare pari a € 43.310,90;
- indennità vacanza contrattuale;
- retribuzione di posizione e retribuzione di risultato, come determinate in base alla disciplina del sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali vigente nell'Ente, commisurate alle funzioni attribuite, alle connesse responsabilità, alla verifica dei risultati conseguiti in applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance, e comunque nei limiti delle risorse stanziare nel fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato area della dirigenza;
- eventuali ulteriori indennità ed emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative.

Competono, inoltre, l'assegno per il nucleo familiare, se dovuto, ed ogni altro emolumento accessorio previsto. Tutti gli emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali stabilite dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3 – Normativa applicabile

Il presente concorso sarà espletato in conformità alla normativa che disciplina l'accesso al pubblico impiego, alle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 e ss.mm. e ii., alle previsioni del vigente Regolamento per l'accesso all'impiego nel Comune di Sulmona e alle disposizioni del presente bando.

Art. 4 – Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. essere cittadini italiani o cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. In quest'ultimo caso, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. N. 165/2001 gli stessi non possono accedere ai posti di lavoro che implicino esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri ovvero se preposti alla tutela dell'interesse nazionale e ai sensi del DPCM n. 174/1994, occorre il possesso dei seguenti ulteriori requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo;
3. idoneità fisica all'impiego e allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo da ricoprire (l'Amministrazione comunale ha facoltà di sottoporre a visita medica preventiva il vincitore del concorso al fine di accertarne l'idoneità fisica alle mansioni specifiche richieste, ai sensi della normativa vigente);
4. godimento dei diritti civili e politici;
5. non essere stati destituiti, dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ovvero non essere stati licenziati da una Pubblica Amministrazione ad esito di un procedimento disciplinare per scarso rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
6. non essere stati interdetti dai pubblici uffici sulla base di una sentenza passata in giudicato o sottoposti a misure che per legge escludono l'accesso agli impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni;
7. posizione regolare nei riguardi degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare (solo per gli aspiranti di sesso maschile nati fino all'anno 1985);
8. non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;



9. non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconferibilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013;

10. essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- **Laurea in Giurisprudenza;**
- **Laurea in Economia e Commercio;**
- **altra laurea equipollente o equiparata secondo quanto previsto nei Decreti di equipollenza o equiparazione dei titoli accademici (vecchio e nuovo ordinamento) del MIUR;**

i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero possono partecipare purché il titolo di studio straniero sia stato dichiarato equipollente, con conseguente attribuzione di valore legale e rilascio dell'equivalente titolo di studio italiano, oppure sia stato riconosciuto ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001 con Decreto di equivalenza al titolo di studio richiesto dal presente bando;

11. essere in possesso dell'esperienza di servizio o professionale, che rientri in uno dei seguenti punti:

- dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti di laurea, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;
- soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, muniti del diploma di laurea, che abbiano svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
- soggetti che abbiano ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di diploma di laurea;
- cittadini italiani, forniti di idoneo titolo di studio universitario, che abbiano maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

I requisiti prescritti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando. La mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla procedura concorsuale comporta, in qualunque momento, **l'esclusione dal concorso** e/o la risoluzione del rapporto di lavoro eventualmente costituito, oltre alle conseguenze di ordine penale per dichiarazioni false o mendaci.

Le dichiarazioni relative ai requisiti devono essere rese ai sensi dell'art. 46 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità.

Art. 5 – Domanda di ammissione

Le domande di ammissione al concorso di cui all'art. 1, da compilarsi in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando dovranno essere trasmesse, **a pena di esclusione, entro e non oltre il 07 GENNAIO 2020**, primo giorno non festivo dopo il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale

della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed Esami” e del presente bando all’Albo Pretorio on line dell’Ente, nonché sul sito web istituzionale (www.comune.sulmona.aq.it) – Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.

Le domande dovranno essere inviate al Dirigente del Servizio Amministrazione del personale del Comune di Sulmona, Via Mazara, 21 – 67039 Sulmona.

La trasmissione delle domande dovrà avvenire in una delle seguenti modalità:

- a mezzo PEC (intestata al candidato) al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.sulmona.aq.it ;
- a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento;
- a mezzo consegna a mano al Protocollo Generale del Comune di Sulmona (dalle ore 9,00 alle ore 12,00, dal lunedì al venerdì e dalle 15,45 alle 17,15 nei giorni di lunedì e giovedì).

In caso di trasmissione a mezzo PEC, tutti i documenti allegati (compreso il modulo della domanda) devono essere sottoscritti con firma digitale utilizzando un certificato di firma digitale, in corso di validità, secondo quanto prescritto dalla vigente normativa in materia. I documenti così firmati elettronicamente dovranno essere prodotti in formato PDF non modificabile. Nel caso in cui il candidato non disponga della firma elettronica come sopra definita, la domanda di partecipazione dovrà risultare sottoscritta (firma in calce), acquisita elettronicamente in formato PDF non modificabile e trasmessa come allegato. Si precisa che verranno accettate solo le domande inviate all’indirizzo di posta elettronica certificata dell’ente: non saranno ritenute valide le istanze inviate ad altro indirizzo email dell’ente, nel rispetto delle modalità sopra precisate, pena l’esclusione.

In caso di trasmissione a mezzo raccomandata postale, dette domande, sempre che consegnate all’ufficio postale di spedizione entro il giorno di scadenza suddetto, saranno prese in considerazione purché pervengano a questo Ente entro e non oltre il quinto giorno successivo a quello di scadenza del presente bando di concorso.

La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall’ufficio postale accettante. Il termine per la presentazione delle domande, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al primo giorno seguente non festivo.

Il Comune non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione delle domande dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili al Comune stesso.

Sulla busta di spedizione, così come nell’oggetto della PEC, dovrà essere chiaramente riportata la seguente dicitura:

“Concorso pubblico, per esami, finalizzato all’assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Dirigente amministrativo, CCNL Comparto Funzioni locali – Area della Dirigenza - da destinare al Settore 1° Amministrativo e legale del Comune di Sulmona”.

Le domande devono essere redatte dai candidati riportando tutte le indicazioni e le dichiarazioni contenute nello schema allegato che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

L’Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di documentazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell’indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ai sensi dell’art. 20 della Legge 104/1992 i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda, in relazione al proprio handicap, gli ausili necessari, nonché a segnalare l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi. La mancata indicazione comporta la non responsabilità dell’Ente in ordine alla predisposizione degli ausili necessari.

La domanda, pena l’esclusione dal concorso, deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell’ art. 39 del D. Lgs. 28/12/2000, n. 445, la firma da apporre in calce alla domanda **non** deve essere autenticata.



Art. 6 - Documenti da allegare alla domanda

I candidati possono direttamente allegare gli eventuali titoli che danno diritto a preferenza di legge quando ad essi sia stato fatto riferimento nella domanda.

Alla domanda dovranno essere allegate:

1. **Ricevuta del pagamento** della tassa di concorso di **€. 10,33** in favore del Comune di Sulmona – comprovante l'avvenuto versamento che può essere effettuato in una delle seguenti modalità:
 - a mezzo **c.c.p. n. 12122677** intestato al Servizio di Tesoreria del Comune di Sulmona;
 - vaglia postale, in favore della stessa Tesoreria;
 - bonifico bancario presso la Tesoreria del Comune di Sulmona - Agenzia BPER Banca SpA – Piazza del Carmine, n. 2 – 67039 – Sulmona - **Codice IBAN IT94Z0538740802000000536525;**
2. **Una copia del proprio documento di identità** (art. 38, del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000);

Art. 7 – Istruttoria delle domande e ammissione con riserva dei candidati

Tutti i candidati sono ammessi con riserva in attesa dell'accertamento, da parte del competente Ufficio Comunale, della effettiva regolarità e completezza e della eventuale conseguente procedura di regolarizzazione.

L'ammissione con riserva è relativa alle prove scritte, nonché alla prova orale e deve intendersi fino alla formazione della graduatoria finale.

Saranno comunque **escluse**, in quanto affette da irregolarità insanabili:

- le domande prive di sottoscrizione;
- le domande prive della copia del documento di identità;
- le domande presentate oltre il termine perentorio stabilito nel presente bando;

Qualora i candidati incorrano in una di tali irregolarità insanabili verranno esclusi dalla presente selezione e riceveranno apposita comunicazione prima della data prevista per la prima prova scritta o eventuale prova preselettiva.

Art. 8 – Commissione esaminatrice

La Commissione Esaminatrice è nominata e composta secondo quanto previsto dalla vigente normativa e dal vigente Regolamento per l'accesso all'impiego nel Comune di Sulmona.

Art. 9 – Materie d'esame

Le materie d'esame sono le seguenti:

1. Ordinamento degli Enti Locali;
2. Disciplina del rapporto di lavoro alle dipendenze della P.A.;
3. Diritto costituzionale;
4. Diritto amministrativo;
5. Diritto regionale;
6. Tecniche di management;
7. Privacy – profili e tutela;
8. Diritto civile;
9. Diritto processuale civile;
10. Diritto penale;
11. Diritto processuale penale;
12. Disciplina normativa in materia di interventi e servizi sociali;
13. Disciplina normativa in materia di istruzione, sport e cultura;
14. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.



Art. 10 – Prova preselettiva

In relazione al numero delle domande pervenute, è rimessa alla Commissione esaminatrice la facoltà di far precedere le prove scritte da una prova preselettiva. In tal caso la Commissione esaminatrice ne stabilirà le modalità di espletamento, in conformità a quanto riportato all'art. 11 del vigente Regolamento per l'accesso all'impiego nel Comune di Sulmona.

Ai sensi dell'art. 25 – comma 9 del D.L. 24/06/2014, n. 90, convertito in Legge 11/08/2014 n. 114, non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva i candidati di cui all'art. 20 comma 2 - bis della Legge 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%). Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione nella domanda di partecipazione alla quale dovrà essere necessariamente allegata idonea e relativa documentazione.

Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non sarà ritenuto utile ai fini della formazione della graduatoria finale di merito.

Art. 11 – Prove d'esame

Le prove d'esame tenderanno ad accertare:

- la conoscenza dell'ordinamento degli Enti Locali e della normativa di settore;
- la conoscenza delle materie indicate all'art. 9 del presente bando;
- l'approfondita conoscenza delle normative specifiche disciplinanti le attività del settore amministrativo;
- la capacità di programmazione, organizzazione, realizzazione e finalizzazione del lavoro di strutture complesse;
- la flessibilità e l'orientamento al "problem solving";
- la capacità di lavorare in team valorizzando potenziale ed attitudini dei collaboratori, di proporre obiettivi individuando le risorse necessarie;

Il concorso in oggetto consta delle seguenti prove d'esame:

a) 1^ PROVA SCRITTA: a contenuto teorico e consistente nella stesura di un elaborato volto ad accertare il possesso delle competenze proprie della posizione dirigenziale da ricoprire con particolare riferimento alle seguenti materie:

1. Ordinamento degli Enti Locali;
2. Disciplina del rapporto di lavoro alle dipendenze della P.A.;
3. Diritto Costituzionale;
4. Diritto Amministrativo;
5. Diritto Regionale.

b) 2^ PROVA SCRITTA: a contenuto teorico-pratico e consistente nella soluzione di casi specifici e/o individuazione di soluzioni gestionali con particolare riferimento alle materie della 1^ prova scritta.

c) PROVA ORALE: colloquio vertente su:

1. materie della prima prova scritta;
2. Tecniche di management;
3. Privacy – profili e tutela;
4. Diritto Civile;
5. Diritto Processuale Civile;
6. Diritto Penale;
7. Diritto processuale Penale;
8. Disciplina normativa in materia di interventi e servizi sociali;
9. Disciplina normativa in materia di istruzione, sport e cultura;
10. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.



La prova orale sarà preceduta da un test e/o un colloquio rivolto ad accertare la conoscenza della lingua straniera prescelta tra inglese o francese o tedesco in modo tale da riscontrare il possesso di una adeguata padronanza degli strumenti linguistici

La prova orale sarà, altresì, preceduta da un test e/o un colloquio volto ad accertare la conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse.

L'accertamento di tali conoscenze verrà effettuato dalla Commissione giudicatrice, integrata da esperti in lingua straniera ed informatica, che esprimerà un giudizio di idoneità/non idoneità che non concorrerà alla determinazione della votazione complessiva ai fini della graduatoria, ma sarà condizione necessaria per l'accesso alla prova orale.

Art. 12 – Comunicazioni ai candidati

Le comunicazioni relative alla data e sede di svolgimento delle prove d'esame e ai relativi esiti saranno rese note mediante pubblicazione, **con valenza di notifica a tutti gli effetti**, sul sito internet del Comune di Sulmona (<http://www.comune.sulmona.aq.it> – Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso).

Non verrà, pertanto, inviata ai candidati alcuna comunicazione personale.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento e la mancata o ritardata presenza nel luogo e nell'ora indicati sarà causa di esclusione dal concorso.

Durante l'espletamento delle prove scritte i candidati possono consultare esclusivamente testi di legge in edizioni non commentate né annotate con massime di giurisprudenza da consegnarsi prima delle date previste per lo svolgimento delle suddette prove, secondo modalità che verranno previamente comunicate in specifico avviso.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni suddette o che sia trovato in possesso, durante la prova, di appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualsiasi genere inerenti direttamente o indirettamente le materie della prova, sarà escluso dal concorso.

Non sono ammessi nell'aula di esame computer portatili o palmari, telefoni cellulari o altri mezzi di comunicazione con l'esterno.

Art. 13 – Esito delle prove d'esame

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato un punteggio di almeno 21/30 in ciascuna prova scritta.

Supereranno la prova orale i candidati che avranno riportato nella stessa un punteggio di almeno 21/30.

La votazione complessiva finale sarà determinata dalla somma della media dei punteggi conseguiti nelle prove scritte e il punteggio conseguito nella prova orale. In caso di parità di punteggio complessivo tra due o più concorrenti al termine di tutte le prove, trovano applicazione i titoli di preferenza indicati nella domanda e previsti dall'art. 14 del presente bando, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss. mm. e ii..

Art. 14 - Titoli di preferenza

A parità di merito, i titoli di preferenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 09.05.94, n. 487, sono i seguenti:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;



- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
 - n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 - p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - r) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - s) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - t) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età.

Coloro che intendano far valere i titoli di preferenza suddetti, in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di ammissione. Non saranno ammesse integrazioni dopo la data di scadenza del bando.

Saranno presi in considerazione esclusivamente i titoli di preferenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse.

I candidati che avranno superato la prova orale, ultima prova d'esame, dovranno far pervenire, entro **il termine perentorio di 5 giorni** dalla prova stessa, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di punteggio, già indicati nella domanda.

Art. 15 – Graduatoria del concorso

La graduatoria del concorso approvata dall'organo competente, tenuto conto delle precedenze e preferenze di legge, è efficace dalla data della sua pubblicazione all'Albo Pretorio.

Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

La durata della pubblicazione è di giorni 15.

La graduatoria ha validità triennale secondo la normativa di riferimento vigente in materia.

Art. 16 – Assunzione del vincitore

L'assunzione del vincitore della presente procedura concorsuale resta comunque subordinata al rispetto del regime vincolistico sulle assunzioni di personale nella Pubblica Amministrazione.

La verifica delle dichiarazioni riportate nella domanda è effettuata solo per il candidato che risulti utilmente collocato nella graduatoria finale di merito, prima dell'assunzione. Qualora da tale verifica risulti il mancato possesso dei requisiti, non si procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro, bensì alla modifica della graduatoria finale approvata.

Art. 17 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa in materia di tutela della privacy (Regolamento UE 2016/679 e D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003) si informa che il trattamento dei dati personali forniti al Comune di Sulmona è finalizzato unicamente alla corretta esecuzione dei compiti istituzionali nelle materie della gestione delle procedure selettive e del personale, ed avverrà presso la sede dell'Amministrazione comunale

di Sulmona, titolare del trattamento dei dati, Via Mazara, 21, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio per poter concludere positivamente il procedimento amministrativo.

Agli interessati sono riconosciuti i diritti ad accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo richiesta al Dirigente del Servizio Amministrazione del personale - 1° Settore Amministrativo e legale - del Comune di Sulmona.

Art. 18 – Disposizioni finali

Il Comune ha facoltà di prorogare, con provvedimento motivato dell'organo competente, il termine della scadenza del bando di concorso o di riaprire il termine stesso.

Il Comune può anche revocare, in qualunque momento, la procedura concorsuale quando l'interesse pubblico lo richieda.

Non si procederà al perfezionamento della presente procedura concorsuale in caso di sopraggiunti interventi interpretativi di norme già in vigore o sopraggiunte disposizioni normative specifiche in materia che ne impediscano la prosecuzione.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte di tutti i candidati l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente bando.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia, al vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e agli atti in precedenza citati.

Il presente bando e lo schema di domanda di ammissione sono disponibili e scaricabili dal sito internet del Comune di Sulmona (www.comune.sulmona.aq.it) – Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.

Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio del Personale del Comune di Sulmona Tel. 0864 – 579674.



Il Dirigente ad interim
(Dott.ssa Filomena Sorrentino)

Allegato "A" - Schema di domanda

Al Dirigente del Servizio Amministrazione del personale
del Comune di Sulmona
Via Mazara, 21
67039 SULMONA (AQ)

OGGETTO: Domanda di ammissione al concorso pubblico, per esami, finalizzato all'assunzione, a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente amministrativo – CCNL Comparto Funzioni locali – Area della Dirigenza

Il/La sottoscritto/achiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per esami, finalizzato all'assunzione, a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente amministrativo – CCNL Comparto Funzioni locali – Area della Dirigenza.

Allo scopo sotto la propria responsabilità: (artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

DICHIARA

- a) di essere nato/a aile di risiedere ain Via/Piazza..... n.
(Codice Fiscale.....);
- b) di essere in possesso della cittadinanza ovvero di essere cittadino del seguente Stato membro dell'Unione Europea.....e di essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:
- godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) di essere fisicamente idoneo/a all'impiego e al servizio;
- d) di godere dei diritti civili e politici;
- e) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (ovvero precisare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle stesse);
- f) di non essere stato/a destituito/a, dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale, ovvero non essere stato/a licenziato/a da una Pubblica Amministrazione ad esito di un procedimento disciplinare per scarso rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- g) di non essere stato/a interdetto/a dai pubblici uffici sulla base di una sentenza passata in giudicato o sottoposto/a a misure che per legge escludono l'accesso agli impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni;
- h) di essere in possesso del seguente titolo di studio:.....
conseguito il.....presso la seguente Università.....
- i) di essere in possesso dell'esperienza di servizio e professionale rientrante nella seguente fattispecie tra quelle enunciate all'art. 4, comma 12 del bando di concorso:.....
.....;

- j) di trovarsi, nei riguardi degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare, nella seguente posizione.....(solo per gli aspiranti di sesso maschile nati fino all'anno 1985);
- k) di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione (in caso contrario indicare quali.....);
- l) di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconferibilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013;
- m) di scegliere per la prova di lingua straniera la seguente:.....;
- n) di avere necessità, in quanto soggetto avente diritto ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992, dei seguenti strumenti e/o tempi aggiuntivi.....;
- o) di essere in possesso, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del DPR n. 487/94 e ss. mm. e ii., dei seguenti titoli che danno diritto alle precedenza o preferenze di legge, dei quali chiede di usufruire, a parità di punteggio:
- p) di essere informato/a che i dati personali e, eventualmente, sensibili, oggetto delle dichiarazioni contenute nella presente domanda, verranno trattati dal Comune di Sulmona al solo scopo di permettere l'espletamento della procedura concorsuale di che trattasi, l'adozione di ogni provvedimento annesso, e/o conseguente, e la gestione del rapporto di lavoro che, eventualmente, si instaurerà;
- q) di essere consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, nonché decade dai benefici eventualmente conseguiti (artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000);
- r) di accettare le condizioni previste dalle norme regolamentari dell'ente, concernenti l'ordinamento generale degli uffici e servizi e le modalità per l'accesso agli impieghi nonché le disposizioni contenute nel bando di concorso per il reclutamento delle unità di personale di che trattasi;

Il/La sottoscritto/a chiede, infine, che ogni comunicazione inerente il concorso in oggetto gli/le venga recapitata all'indirizzo sottoriportato, impegnandosi a comunicare ogni variazione dello stesso e sollevando l'amministrazione da ogni responsabilità, in caso di irreperibilità del destinatario:

Sig./Sig.ra.....
 Via
 Città.....CAP.....
 Tel/Cell.....
 E-mail:.....

_____, li _____
 (luogo) (data)

 (firma)

Si allegano:

1. copia del documento di identità
2. ricevuta attestante l'avvenuto versamento della tassa di concorso (€ 10,33)